

CITTA' DI MATERA

SETTORE OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE RCG N° 3829/2025 DEL 18/12/2025

N° DetSet 810/2025 del 18/12/2025

Dirigente: IGNAZIO OLIVERI

OGGETTO: Procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. N. 36/2023 per l'affidamento del servizio mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado del Comune di Matera. Proroga termini di gara

CIG: B95B63AF20

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente IGNAZIO OLIVERI, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 3829/2025, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

1) con deliberazione Commissariale assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 293/2025 del 23/05/2025 ad oggetto “SERVIZIO MENSA SCOLASTICA PER A.S. 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028. CONFERMA/ADEGUAMENTO ULTIMO ATTO DI INDIRIZZO PER TEMPESTIVO AVVIO PROCEDURA DI GARA”, a cui si rimanda ad ogni e qualunque effetto, in relazione alla procedura di gara in oggetto indicata, si è inteso formulare, tra l’altro, i seguenti indirizzi:

- Prevedere:
 - a) di indire procedura aperta a termini dell’art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss., in ragione del valore stimato dell’appalto, coerentemente con gli atti di programmazione del servizio in oggetto ex art. 37 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023 e ss.;
 - b) di ammettere a partecipare alla procedura di gara gli operatori economici come previsti dall’art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, operanti nel settore della ristorazione collettiva;
 - c) che il criterio di aggiudicazione dell’appalto sia quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa, declinato in ossequio alle previsioni di cui all’art. 108 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss., e, più precisamente, ponendo a base di gara il prezzo unitario del pasto di € 5,00 oltre IVA nelle misure di legge, individuare la migliore offerta sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutando gli elementi qualitativi dell’offerta, in relazione a criteri oggettivi, pertinenti a natura, oggetto e caratteristiche del servizio, quali la qualità del servizio offerto e gli aspetti qualitativi del progetto gestionale proposto, ed altri, demandando la relativa individuazione al dirigente dell’ufficio Scuole d’intesa con l’Assessore di riferimento per gli aspetti non squisitamente tecnici;
 - d) di fissare la durata dell’affidamento in un triennio scolastico a decorrere dall’effettivo avvio del servizio, prevedendo quale periodo indicativo del servizio mensa quello di 8 mesi da inizio ottobre a fine maggio (dal 1° lunedì di ottobre al 31 maggio), salvo facoltà di anticipare o posticipare tali termini ad insindacabile giudizio dell’A., e prevedendo un’opzione di proroga per cui l’appaltatore sarà obbligato ad eseguire le prestazioni contrattuali per il periodo di un altro anno scolastico ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, in conformità a quanto previsto dall’art. 120, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.;
 - e) negli atti di gara un’opzione di aumento delle prestazioni del servizio (ossia del numero dei pasti da fornire, anche per eventuali giorni aggiuntivi rispetto al predetto periodo mensa di 8 mesi) fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, a termini del disposto del comma 9 dell’art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss., se e nei limiti in cui nel bilancio comunale di ciascun anno vengano reperite le risorse finanziarie aggiuntive occorrenti a coprire i maggiori costi di questi pasti aggiuntivi, così come già riportato nel precedente bando di gara (opzione contrattuale di ius variandi);
 - f) che nel bando di gara sia inserita specifica “clausola sociale” volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio da parte dell’attuale aggiudicatario, in conformità alla previsione di cui all’art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.;
 - g) che possa procedersi all’affidamento anche in presenza di una sola offerta valida;
 - e) nelle diete alimentari l’uso dei prodotti provenienti da coltivazioni e da allevamenti biologici, preferibilmente di origine lucana;
 - f) la distribuzione multiporzione, nel senso che i pasti saranno preparati presso il centro cottura dell’azienda e trasferiti ai terminali di consumo (i plessi scolastici) in contenitori termici, quindi distribuiti direttamente da detti contenitori a cura del personale dell’azienda, a cui competerà altresì la predisposizione dei refettori (spazi dedicati o aule/refettorio) e la preparazione dei tavoli per i pasti;
- Predisporre tutti gli atti conseguenti per pervenire all’affidamento della fornitura dei pasti nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado della Città, richiedenti il servizio di mensa, assumendo quale valore presunto del numero di pasti da erogare nell’anno scolastico la

media del numero dei pasti consumati in questo ultimo triennio scolastico a.s. 2022/23 – 2023/24 – 2024/25;

- Demandare l’attuazione del presente atto di indirizzo al Servizio Scuola, Politiche Giovanili, Sport ed al Servizio Gare e Appalti – SUA comunale, per quanto di rispettiva competenza secondo gli atti organizzativi in vigore nell’Ente;
 - Nominare, a termini del disposto di cui all’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss., responsabile unico del progetto (RUP) relativo alla procedura per il servizio di che trattasi, la dott.ssa Filomena Tullo, Funzionaria attestata al Servizio Scuola, Politiche Giovanili, Sport.»;
- 2) con deliberazione Commissariale, assunta con i poteri del C.C. n. 289/2025 del 23/05/2025 ad oggetto “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 – Art. 37 D.Lgs. n. 36/2023 – II Integrazione.” è stato previsto il servizio in oggetto;
- 3) con Determinazione RCG n. 2996/2025 del 23/10/2025 (N° DetSet 525/2025 del 22/10/2025) è stato stabilito:
- **di approvare** il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO APPALTO	
A) SERVIZI	
a1) Servizi per 3 anni scolastici (soggetti a ribasso)	€ 4.260.000,00
a2) Oneri della sicurezza per 3 anni scolastici (non soggetti a ribasso)	€ 8.640,00
Totale servizi per 3 anni scolastici IVA esclusa	€ 4.268.640,00
B) OPZIONE CONTRATTUALE DI PROROGA (1 ANNO SCOLASTICO)	
b1) Servizi opzione contrattuale di proroga (1 anno scolastico)	€ 1.420.000,00
b2) Oneri della sicurezza opzione contrattuale di proroga (1 anno scolastico)	€ 2.880,00
Totale servizi opzione proroga contrattuale IVA esclusa	€ 1.422.880,00
C) AUMENTO DEL QUINTO DELL'IMPORTO CONTRATTUALE	€ 1.138.304,00
VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO (A+B+C)	€ 6.829.824,00
D) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.	
d1) IVA 4% (su a1)	€ 170.400,00
d2) IVA 22% (su a2)	€ 1.900,80
d3) IVA 4% (su b1)	€ 56.800,00
d4) IVA 22% (su b2)	€ 633,60
d5) IVA 4% (su C)	€ 45.532,16
d6) Art.45 D. Lgs. n. 36/2023	€ 109.277,18
d7) Commissione di gara (spese per il/i componente/i esterno/i ove nominato/i)	€ 3.000,00
d8) Contributo ANAC	€ 880,00
Totale somme a disposizione S.A.	€ 388.423,74
TOTALE	€ 7.218.247,74

- **di avviare** la procedura di gara per l’affidamento del servizio di mensa scolastica nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I grado del Comune di Matera, tramite piattaforma raggiungibile al sito <http://gare.comune.matera.it>;
- **di individuare**, ai sensi dei richiamati artt. 192 D.Lgs. n. 267/2000 e ss. e 17, co 1 D.Lgs. n. 36/2023 e ss, le seguenti clausole contrattuali relative all’affidamento del servizio in oggetto:
 - Oggetto del contratto: Servizio di mensa in favore degli alunni e del personale scolastico delle scuole dell’infanzia,

primarie e secondarie di I grado del Comune di Matera, per un triennio scolastico a decorrere dall'a.s. in cui ricade la data di effettivo avvio del servizio, con opzione di proroga contrattuale a termini dell'art. 120, co 10 del D. Lgs. n. 36/2023 fino ad un ulteriore anno scolastico, prevedendo quale periodo indicativo del servizio mensa quello di 8 mesi da inizio ottobre a fine maggio (dal 1° lunedì del mese di ottobre al 31 maggio dell'anno successivo), salvo facoltà di anticipare o posticipare tali termini di inizio/fine servizio ad insindacabile giudizio dell'A.. Inoltre, l'A. si riserva l'opzione di aumento delle prestazioni del servizio (ossia, del numero dei pasti da fornire, anche per eventuali giorni aggiuntivi rispetto al predetto periodo mensa di 8 mesi), fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, a termini del disposto dell'art. 120, co 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. (opzione contrattuale di *ius variandi*), se e nei limiti in cui nel bilancio comunale di ciascun anno eventualmente interessato dalla variazione vengano reperite le risorse finanziarie aggiuntive occorrenti a coprire i maggiori costi di questi pasti aggiuntivi.

- Tipo di contratto:

Contratto d'appalto di servizi.

- Corrispettivo contrattuale del servizio:

Considerato che il presente appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi del disposto dell'art. 108 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, nell'offerta economica presentata in gara i concorrenti formuleranno la loro proposta di prezzo più basso rispetto al prezzo unitario pasto a base di gara di € 5,00 (cinque euro) oltre IVA nella misura di legge, da intendersi riferito ad ogni pasto fornito completo e preparato secondo i menù predisposti dal SIAN per gli alunni e per il personale scolastico fruitori del servizio, con la previsione degli oneri della sicurezza nell'importo, non soggetto a ribasso, di € 2.880,00 (duemilaottocentottanta euro) per anno scolastico, oltre IVA come per legge, l'importo del corrispettivo d'appalto da riconoscere alla D.A. sarà quindi dato dall'importo che si ricaverà dal prezzo unitario pasto offerto in gara dall'aggiudicatario moltiplicato il numero dei pasti effettivamente forniti nell'a.s., con l'aggiunta dell'importo degli oneri della sicurezza di € 2.880,00 (duemilaottocentottanta euro) per anno scolastico, oltre IVA come per legge.

- Modalità di scelta del contraente:

Gara aperta con procedura telematica, da aggiudicare anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del disposto dell'art. 108 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023.

Nella specie, l'offerta (offerta tecnica/qualitativa – offerta economica/quantitativa) sarà valutata, in base a criteri predeterminati, con punteggio ripartito su base 100, come segue:

- Offerta tecnica/qualitativa (max 85 punti) sulla base dei criteri di valutazione e dei correlati punteggi di cui alla scheda denominata “CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURA DI GARA - ATTRIBUZIONE PUNTEGGI OFFERTA ECONOMICA E OFFERTA TECNICA”, con la previsione di una soglia minima di sbarramento, di 50 punti sugli 85 attribuibili;

- Offerta economica/quantitativa (max 15 punti) secondo la formula di cui alla medesima predetta scheda;

- Clausole essenziali:

Modalità, tempi, condizioni e prescrizioni circa l'esecuzione del contratto sono contenuti nel Capitolato d'Oneri e negli altri atti della procedura di gara.

- Durata del contratto:

La durata dell'appalto è prevista in tre anni scolastici a partire da quello in cui si avvia il servizio, con opzione di proroga contrattuale fino ad un ulteriore anno scolastico, ove, alla scadenza del triennio scolastico di durata naturale del contratto, il Comune non abbia ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo (art. 120, co 10 D. Lgs. n.

36/2023).

L'avvio del servizio potrà presumibilmente avvenire, in base ai tempi di durata della gara ed in considerazione della proroga contrattuale fino a tutto l'a.s. 2025/2026 disposta in favore dell'Affidatario del servizio uscente, o nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 o, più probabilmente, in concomitanza con l'avvio del prossimo anno scolastico 2026/2027.

Relativamente alla durata del servizio mensa oggetto del presente appalto, si considera il periodo di 8 mesi circa dell'anno scolastico, compreso tra la data di avvio del servizio (presumibilmente il primo lunedì di ottobre) e la fine del servizio (presumibilmente il 31 maggio dell'anno successivo), salva la facoltà di anticipare o posticipare tali termini di inizio/fine servizio nell'a.s. ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

- Importo massimo stimato dell'appalto

Tenuto conto del prezzo unitario pasto a base di gara di € 5,00 e dell'importo non soggetto a ribasso degli oneri della sicurezza di € 2.880,00 per anno scolastico, nonché dei dati, sebbene presunti e meramente indicativi, riportati nel CSA (v. art. 3) per consentire una stima di massima dell'oggetto dell'appalto, in relazione a quanto disposto dall'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore annuo (per 8 mesi di servizio per a.s.) stimato dell'appalto, viene calcolato in € 1.422.880,00 (euro un milione quattrocentoventiduemilaottocentottanta), oltre IVA nelle misure di legge, tra importo stimato del servizio e oneri della sicurezza per a.s. considerando un numero presunto di pasti per a.s. di 284.000. Pertanto, considerata la durata prevista dell'appalto di 3 a.s. + 1 a.s. dell'opzione di proroga contrattuale, e considerata l'opzione di *ius variandi* dell'oggetto dell'appalto prevista nei limiti del cd. quinto (aumento del 20% dell'importo del contratto), il valore massimo stimato dell'appalto viene calcolato in € 6.829.824,00 (euro sei milioni ottocentoventinovemilaottocentoventiquattro), oltre IVA, così come meglio esplicitato nella seguente tabella:

Anni Scolastici	N. pasti presunti per a.s.	Prezzo unitario pasto soggetto a ribasso	Importo pasti	Oneri sicurezza per a.s. non soggetti a ribasso	Valori stimati appalto	I.V.A. 4% su servizio e 22% su oneri di sicurezza (aliquote attuali)	Spesa presunta IVA inclusa
2026/2027	284.000	€ 5,00	€ 1.420.000,00	€ 2.880,00	€ 1.422.880,00	€ 57.433,60	€ 1.480.313,60
2027/2028	284.000	€ 5,00	€ 1.420.000,00	€ 2.880,00	€ 1.422.880,00	€ 57.433,60	€ 1.480.313,60
2028/2029	284.000	€ 5,00	€ 1.420.000,00	€ 2.880,00	€ 1.422.880,00	€ 57.433,60	€ 1.480.313,60
			€ 4.260.000,00	€ 8.640,00	€ 4.268.640,00	€ 172.300,80	€ 4.440.940,80
1 a.s. di opzione proroga contrattuale	284.000	€ 5,00	€ 1.420.000,00	€ 2.880,00	€ 1.422.880,00	€ 57.433,60	€ 1.480.313,60
			€ 5.680.000,00	€ 11.520,00	€ 5.691.520,00	€ 229.734,40	€ 5.921.254,40
aumento 1/5 su importo contratto per a.s. 3+1					€ 1.138.304,00	€ 45.532,16	€ 1.183.836,16
Totali					€ 6.829.824,00	€ 275.266,56	€ 7.105.090,56

- di procedere alla scelta del contraente ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante procedura di gara "aperta", da aggiudicare anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. a) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 come sopra meglio esplicitato, e sulla base delle seguenti ulteriori scelte:
 - a) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 - b) ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- di approvare la documentazione tecnico-amministrativa [Capitolato d'Oneri, con i relativi 5 allegati (Allegato 1 - DUVRI; Allegato 2 - Attrezzature di proprietà del Comune messe a disposizione della D.A.; Allegato 3 - Attrezzature della D.A. uscente da poter acquisire dalla D.A. subentrante previo accordo privato; Allegato 4 - Elenco del personale adibito al servizio

dalla D.A. uscente; Allegato 5 - 2 Menù stagionali dell'anno scolastico 2024/2025); scheda denominata "CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURA DI GARA - ATTRIBUZIONE PUNTEGGI OFFERTA ECONOMICA E OFFERTA TECNICA"] relativa alla gara aperta con procedura telematica per l'affidamento del servizio di mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado del Comune di Matera, dando atto che tutta detta documentazione, pur costituendo parte integrante formale e sostanziale del presente atto, non viene allo stesso materialmente allegata;

- di impegnare/prenotare con la spesa occorrente per le relative causali e per gli importi necessari sui pertinenti capitoli di spesa delle annualità del bilancio pluriennale 2025/2027 e delle successive annualità dei bilanci interessati, in ragione della durata massima prevista dell'appalto (3 a.s. + 1 a.s. dell'opzione di proroga contrattuale);
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Gare, Appalti, Contratti – SUA per il seguito di competenza;

4) con Determinazione Dirigenziale RCG n. 3491/2025 del 02/12/2025 (N° DetSet 729/2025 del 02/12/2025) è stato stabilito di:

- indire la procedura telematica aperta per l'affidamento del "SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO DEL COMUNE DI MATERA";
- approvare la seguente documentazione di gara:
 - disciplinare di gara;
 - domanda di partecipazione;
 - modello di offerta economica;
 - m-DGUE;
 - patto d'integrità;
 - protocollo d'Intesa per la Legalità;
 - schema di contratto;
 - informativa trattamento dati personali;
 - verbale sopralluogo obbligatorio;
 - delega per sopralluogo;
- dare atto che in data 01/12/2025, il RUP ha provveduto ad acquisire, per il tramite della piattaforma di e-procurement "Appalti&Contratti" in dotazione al Comune di Matera, il seguente CIG: B95B63AF20;

5) a seguito della pubblicazione a livello europeo (art. 84 del Codice) e nazionale (art. 85 del Codice) della presente procedura, la documentazione di gara è stata pubblicata sul portale di e-procurement del Comune di Matera, al link <https://gare.comune.matera.it/N/G01235>;

DATO ATTO CHE, con nota assunta al Prt.G. 0133608/2025 - I - 18/12/2025, il RUP, alla luce delle totali chiusure degli Istituti Comprensivi nel periodo natalizio, ha richiesto al Servizio Gare e Appalti del Comune di Matera di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle offerte al 30 gennaio 2026 al fine di assicurare agli Operatori Economici l'espletamento dei sopralluoghi obbligatori previsti presso i diversi centri terminali di consumo;

RITENUTO:

- che è interesse dell'Ente assicurare la più ampia partecipazione e garantire condizioni di effettiva concorrenza nell'ottica del perseguimento dei superiori principi del risultato e dell'accesso al mercato sanciti, rispettivamente, dall'art. 1 e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- che è opportuno, in forza di ciò, procedere come da richiesta del RUP, fissando le seguenti nuove scadenze procedurali:
 - Termine per richiedere il sopralluogo: 16/01/2026, ore 10.00 (art. 11 Disciplinare di Gara);
 - Termine per effettuare il sopralluogo: 20/01/2026, ore 13.00 (art. 11 Disciplinare di Gara);
 - Termine per richiedere chiarimenti: 23/01/2026, ore 10.00 (art. 2.3 Disciplinare di Gara);
 - Termine per la presentazione delle offerte: 30/01/2026, ore 10.00 (art. 13 Disciplinare di Gara);
 - Data di apertura delle Buste Amministrative: 30/01/2026, ore 11.00 (art. 20 Disciplinare di Gara);

RILEVATA, altresì, l'opportunità:

- di modificare l'art. 10 del Disciplinare di gara adeguando la durata della validità della garanzia provvisoria alla durata di validità dell'offerta ex art. 17, comma 4, del Codice (270 giorni);
- di modificare l'art. 24 del Disciplinare di gara adeguandolo alla formulazione contenuta nel nuovo Bando tipo ANAC 1/2023, aggiornato al Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, approvato dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 365 del 16 settembre 2025;

DATO ATTO che:

- rimangono invariate le altre clausole previste dagli atti di gara;
- il Disciplinare di gara, riapprovato con il presente provvedimento, sarà pubblicato sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, nella sezione dedicata alla procedura di gara (<https://gare.comune.matera.it/N/G01235>);
- si procederà a dare pubblicità alle intervenute modifiche sulla GUUE e sulla BDNCP ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice;

VISTI:

- l'art. 25 del Codice, dal titolo "Piattaforme di approvvigionamento digitale", il cui comma 1 dispone, fra l'altro, che le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sono effettuati utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- l'art. 27 del Codice, rubricato "Pubblicità legale degli atti", il cui comma 1 dispone che la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85, secondo quanto definito dal provvedimento di cui al comma 4 del presente articolo;
- l'art. 28 del Codice, rubricato "Trasparenza dei contratti pubblici", il quale dispone, tra l'altro, le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto.

RICHIAMATI:

- la deliberazione di G.C. n. 124 del 10/05/2021 con la quale è stato istituito l'Ufficio Gare – SUA del Comune di Matera;
- la deliberazione di G.C. n. 292 del 30/09/2021 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento del suddetto Ufficio;
- l'art. 3 del summenzionato Regolamento, disciplinante “Funzioni e criteri generali di organizzazione dell'Ufficio Gare Appalti e Contratti – SUA”, a norma del quale l'Ufficio Gare, previa richiesta da parte del RUP, preso atto della procedura da espletare, predispone il bando ed il disciplinare di gara e cura l'affidamento del servizio di pubblicazione del bando;
- la deliberazione di G.C. n. 150/2024 del 18/04/2024 con cui è stato stabilito di trasferire al Settore Opere Pubbliche le complessive competenze riferite al Servizio Gare e Appalti, Ufficio contratti, gare e appalti – SUA;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sui controlli interni;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento dell'Ufficio Gare, Appalti, Contratti – SUA;
- il D.Lgs.36/2023, rubricato “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. DI RICHIAMARE le premesse sopra riportate, che costituiscono parte integrante formale e sostanziale del presente atto;

2. DI PROROGARE le scadenze di gara fissando i seguenti nuovi termini:

- Termine per richiedere il sopralluogo: 16/01/2026, ore 10.00 (art. 11 Disciplinare di Gara);
- Termine per effettuare il sopralluogo: 20/01/2026, ore 13.00 (art. 11 Disciplinare di Gara);
- Termine per richiedere chiarimenti: 23/01/2026, ore 10.00 (art. 2.3 Disciplinare di Gara);
- Termine per la presentazione delle offerte: 30/01/2026, ore 10.00 (art. 13 Disciplinare di Gara);
- Data di apertura delle Buste Amministrative: 30/01/2026, ore 11.00 (art. 20 Disciplinare di Gara);

3. DI MODIFICARE:

- l'art. 10 del Disciplinare di gara adeguando la durata della validità della garanzia provvisoria alla durata di validità dell'offerta ex art. 17, comma 4, del Codice (270 giorni);
- l'art. 24 del Disciplinare di gara adeguandolo alla formulazione contenuta nel nuovo Bando tipo ANAC 1/2023, aggiornato al Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, approvato dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 365 del 16 settembre 2025;

4. DI RIAPPROVARE il Disciplinare di Gara relativo alla “Procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. N. 36/2023 per l'affidamento del servizio mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado del Comune di Matera”, recependo tutte le modifiche sopra indicate;

5. DI DARE ATTO che:

- rimangono invariate le altre clausole previste dagli atti di gara;

- il Disciplinare di gara, approvato con il presente provvedimento, sarà pubblicato sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Matera, nella sezione dedicata alla procedura di gara (<https://gare.comune.matera.it/N/G01235>);
- si procederà a dare pubblicità alle intervenute modifiche sulla GUUE e sulla BDNCP ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice;
- sarà assicurato l'assolvimento degli oneri pubblicitari di cui all'art. 28, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

6. DI DARE ATTO, altresì, che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del Dirigente del servizio interessato.

La presente determina viene pubblicata all'albo pretorio on – line del Comune di Matera, affinché chiunque ne possa prendere visione.

Il sottoscritto Dirigente del Settore “Opere Pubbliche” – dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al citato procedimento e della Misura M03 del Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE
ING. IGNAZIO ANTONIO OLIVERI